

**Al Comune Bellino**

**Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale  
avente ad oggetto “Art. 3 co. 5 quinquies D.L. 228/2021 convertito nella  
L. 25/2022 – Approvazione delle tariffe della tassa si rifiuti (TARI) da  
applicare per l’anno 2026 - Provvedimenti”**

**Verbale n. 7 del 26 maggio 2026**

L’Organo di revisione ha ricevuto in data 26 maggio 2026 la proposta di deliberazione di Consiglio avente ad oggetto l’approvazione delle tariffe TARI 2026.

PREMESSO

- che l’articolo 1, commi da 639 a 702 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall’1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- l’art. 1, comma 677, della Legge 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l’approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari e pertanto, all’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio»;
- che l’art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - i “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” ...” (lett. f);
  - ii “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);
  - iii “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi

DOTTORESSA BARBARA RONDILONE  
COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

---

...”

(lett. i);

RILEVATE LE DELIBERAZIONI ARERA

- n. 443 del 31.10.2019: “Criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e nuovo metodo tariffario (MTR)”;
- n. 444 del 31.10.2019: “Contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e rimando della regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione”;
- n. 57 del 03.03.2020: “Semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti”;
- n. 2 del 27.03.2020: “Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti”;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020: “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19”;
- n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020: “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- n. 493/2020/R/RIF del 24.11.2020: “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”;
- n. 138/2021/R/RIF del 30.03.2021: “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021: “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” reca disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022,2023,2024 e 2025. Ai sensi del MTR2 la determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti è effettuata sulla base del relativo aggiornamento biennale;
- n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione

DOTTORESSA BARBARA RONDILONE  
COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

---

all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

- n. 459/2021/R/RIF del 26.10.2021: “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022: “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
- n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n. 465/2023/R/RIF del 10 ottobre 2023, recante “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- n. 487/2023/R/RIF del 24 ottobre 2023, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costo d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- n. 43/2025/R/RIF del 12 febbraio 2025, recante “Chiusura dell’indagine conoscitiva, avviata con deliberazione dell’Autorità 41/2024/R/RIF, sui criteri di articolazione dei corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- n. 57/2025/R/RIF del 18 febbraio 2025, recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”;
- n. 373/2025/R/RIF del 29 luglio 2025, recante “Disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore dei rifiuti urbani”;
- n. 374/2025/R/RIF del 29 luglio 2025, recante “Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti (RQTR) e aggiornamento della deliberazione 15/2022/R/RIF”;
- n. 396/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, recante “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti” e il relativo Allegato A (TICSER);

DOTTORESSA BARBARA RONDILONE  
COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

---

- n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 recante “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”;

CONSIDERATO

- che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con DCC n. 21 del 22.12.2025;

- che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- che per il Comune di Bellino il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente di Saluzzo rappresenta l'Ente Territorialmente Competente (ETC) a cui spetta l'approvazione e la validazione del PEF;

- che l'aggiornamento del PEF 2026-2029 per il Comune di Bellino trasmesso dal Consorzio S.E.A. espone per l'anno 2026 un costo complessivo di € 36.634,00;

- che la ripartizione del suddetto costo tra quota fissa e quota variabile è la seguente:

- Totale componenti di costo fisso: € 21.185,00
- Totale componenti di costo variabile: € 15.449,00;

- che le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e dalla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- che la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;

- che alle utenze domestiche è stato addebitato il 91,29% dei costi FISSI e alle non domestiche il restante 8,71%;

- Che relativamente ai costi VARIABILI alle utenze domestiche è stato addebitato il 91,29% dei costi variabili e alle non domestiche il restante 8,71%;

- che le tariffe sono state elaborate utilizzando i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999;

DOTTORESSA BARBARA RONDILONE  
COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

---

ESAMINATO

il prospetto delle tariffe TARI anno 2026, diviso per categoria di utenza, allegato "A" alla proposta di deliberazione, e dato atto che viene assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2026;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, l'organo di revisione esprime parere

FAVOREVOLE

alla proposta di delibera del consiglio comunale avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe TARI 2026.

L'Organo di Revisione

Barbara Rondilone

